



ALGERIA

NOTA CONGIUNTURALE – 2009

Sommario

1. Congiuntura economica e bilancia commerciale dell'Algeria	2
1.1 Statistiche ufficiali settoriali	3
1.2 Interscambio dell'Algeria con l'estero	5
1.3 Principali clienti dell'Algeria	6
1.4 Principali fornitori dell'Algeria	6
2. Interscambio commerciale Italia – Algeria	7
2.1 Tabella delle Esportazioni algerine verso l'Italia	7
2.2 Tabella delle Importazioni algerine dall'Italia	8

1. Congiuntura economica e bilancia commerciale dell'Algeria

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI	2008	2009
PIL (<i>miliardi di dollari US a prezzi correnti</i>)	170,2	140,8
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (<i>variazioni percentuali</i>)	2,4	2,3
PIL pro capite (<i>dollari US</i>)	4.939	4.026
Indice dei prezzi al consumo (<i>variazioni percentuali</i>)	4,9	5,1
Tasso di disoccupazione (%)	11,3	10,2
Indebitamento netto (<i>percentuale sul PIL</i>)	ND	ND
Debito Pubblico (<i>percentuale sul PIL</i>)	15	10,7
Export di beni e servizi (<i>percentuale sul PIL</i>)	45,6	31,0
Import di beni e servizi (<i>percentuale sul PIL</i>)	22,8	27,7
Saldo di conto corrente (<i>miliardi di dollari US</i>)	34,452	0,493
Debito totale estero (<i>miliardi di dollari</i>)	4,282	4
IDE netti in entrata (<i>miliardi di dollari US</i>)	2,3	ND
IDE netti in uscita (<i>miliardi di dollari US</i>)	ND	ND
IDE netti italiani in Algeria (<i>milioni di dollari US</i>)	247,1	ND
IDE netti dell'Algeria in Italia (<i>milioni di dollari US</i>)	0	0
IMPORTAZIONI (<i>milioni di dollari US</i>)	39.479	39.103
ESPORTAZIONI (<i>milioni di dollari US</i>)	79.298	43.689
BILANCIA COMMERCIALE (<i>miliardi di dollari</i>)	39,07	4,586

Fonte: Intelligence Unit – FMI – Banca Centrale Algerina

Le ingenti esportazioni di idrocarburi hanno consentito all'Algeria di chiudere il 2009 con un **saldo attivo della bilancia commerciale di soli 4,58 miliardi di USD**.

Il saldo attivo della **bilancia commerciale** è dunque in notevole diminuzione (-88%)

Il tasso di copertura delle importazioni, pari al **112 %**, si è più che dimezzato rispetto a 2008. (fonte: *Centre National de l'Informatique et des Statistiques* del Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Dogane).

Lo sviluppo economico è alimentato in gran parte dalla spesa pubblica, necessaria per fronteggiare l'arretratezza delle infrastrutture pubbliche e la carenza di alloggi.

Le riserve valutarie hanno raggiunto, a fine dicembre 2009, **148,9 miliardi di dollari** registrando una progressione di 3 miliardi di dollari.

Il tasso d'inflazione annuale è stimato al **5,2% tra aprile 2009 e aprile 2010** a causa dell'aumento dei **prezzi al consumo (+3,85%)** durante i 4 primi mesi dell'anno.

Da gennaio ad aprile 2010:

- i prezzi di beni alimentari hanno registrato un aumento del **4,9%** di cui i prodotti agricoli **(+2,6%)** e i prodotti alimentari **(+6,8)**.
- i prezzi dei servizi hanno registrato un aumento del 3% come per i manufatti.

Il tasso di **disoccupazione** negli ultimi cinque anni è notevolmente diminuito, passando dal 30% al **10,2 % nel 2009**, mentre secondo il FMI supera il 15%.

La realizzazione del programma quinquennale 2005-2009 ha permesso la creazione di **561.000 posti di lavoro, 3.500 nuove imprese e 400 società di studi**.

Le previsioni di creazione di nuovi posti di lavoro per il periodo 2009/2013, sono stimate a 400.000 posti di lavoro/anno. Il tasso di disoccupazione sarà al di sotto del 10% nei prossimi cinque anni.

L'occupazione femminile rappresenta solamente il 16,9% del totale degli occupati.

In questo quadro si inserisce l'invito del Fondo Monetario Internazionale al Governo algerino ad accelerare le riforme economiche necessarie per raggiungere un tasso di crescita economica sufficiente a creare occupazione.

Il volume del debito estero, è diminuito notevolmente grazie all'accordo multilaterale, firmato l'11 maggio 2006 tra l'Algeria e il Club di Parigi, per il rimborso del debito algerino (circa 7.9 miliardi di dollari) entro un termine di scadenza prefissato. Ognuno dei 17 Paesi creditori ha inoltre negoziato uno specifico accordo bilaterale con il Paese per definire il livello del debito. L'Italia e l'Algeria hanno firmato, il 10 agosto 2005, un accordo per il rimborso anticipato di 1,7 miliardi di dollari, grazie al quale il debito con il nostro Paese ammonta attualmente a 97 milioni di euro.

Nel 2009 il debito estero ammontava a 4 miliardi di dollari (2,8% del PIL) mentre nel 2008 ammontava a 4,2 miliardi di dollari.

Per la prima volta dopo 10 anni, **la bilancia dei pagamenti** dell'Algeria è negativa, una riduzione importante di oltre il **98%**. Le cifre relative all'anno 2009 indicano che le esportazioni sono diminuite del 50% a causa del calo di merci esportate, pari a \$ 36 miliardi.

Nel 2008, la bilancia dei pagamenti ha registrato un saldo positivo, per un ammontare di 34,4 miliardi di dollari.

1.1 Statistiche ufficiali settoriali

- **Lavori pubblici:**

I risultati del programma di rilancio delle infrastrutture pubbliche 2005/2010 hanno permesso la realizzazione di 67.369 km di opere stradali, altre 1.050 strutture sono attualmente in costruzione e in manutenzione.

I lavori stradali riguardano:

- 26.092 km di opere stradali
- 41.277 km per azioni di manutenzione.

Nell'ottobre 2009, l'autostrada Est-ovest ha registrato un tasso di progressione del 93%, mentre i lavori di costruzione di ponti e gallerie ha raggiunto il 75% di buona esecuzione

L'autostrada dell'ovest tra Algeri ed Orano (450 km) è stata consegnata ad aprile 2010.

Per quanto riguarda il progetto dell'autostrada transahariene, 415 km sono già stati realizzati tra la provincia di Tamanrasset fino al confine il Niger.

- La bretella degli "Hauts Plateaux" (Altopiani): tale progetto riguarda un'autostrada di una lunghezza di circa 1.300 km (Programma delle strade e autostrade 2005-2025, opzione "Hauts Plateaux")

Nel settore delle infrastrutture marittime: sono programmati i seguenti progetti:

- La realizzazione di 11 porti a Gouraya (Tipasa) Bouzedjar (Aïn Témouchent) Zemmouri (Boumerdès), e Azefoun Tizirt (Tizi-Ouzou), Boudes (Jijel), Beni Haoua (Chlef), Khemisti (Tipasa), Sidi Lakhdar (Mostaganem) e El Djamila (Algeri)
- Dragaggio di 12 porti commerciali, petroliferi e di pesca.

Nel settore delle infrastrutture aeroportuali:

25 progetti sono in corso:

- 10 progetti già realizzati: gli aeroporti Mascara, Annaba, Boussaad, Biskra, Bejaia, Tlemcen, El Golea, In Guezzam, Saïda e Badji Bordj Mokhtar.

- 6 progetti in via di completamento: gli aeroporti di Orano, Tebessa, Mécheria, Tamanrasset (2 progetti), Adrar.
- 9 progetti in corso: aeroporti di Bechar, In Amenas, Timimoun, Tebessa, Ouargla, Tiaret Tindouf, Beni Abbes, Illizi.

Il tasso globale di avanzamento dei lavori dei differenti progetti (stradali, portuali ed aeroportuali), è stimato al 95% e dovrebbe raggiungere il 98% da qui alla fine del 2010.

Queste realizzazioni riguardano 3.000 progetti di cui 82 porti marittimi e 22 aeroporti, il resto dei progetti sono per la costruzione di strade, per un budget stimato circa a 30 miliardi di dollari.

Per quanto concerne l'autostrada Est-ovest iniziata nel 2007, il progetto, di un costo globale di 11 miliardi di dollari, sarà completato nei termini fissati (2010).

Altri 3200 progetti sono programmati per il quinquennio 2010-2014, comprese 34 nuove strade express per collegare 34 wilaya (province).

- Edilizia

Il programma complementare di sostegno alla crescita economica per il periodo 2005-2009 prevede la realizzazione di 1.420.566 alloggi. Per il finanziamento di tale settore sono stati stanziati 18 miliardi di dollari. **Nel 2009, 1.045.000 alloggi sono stati consegnati.** 617.234 alloggi (59%) sono di tipo urbano e 428.035 (31%) sono di tipo rurale. Le previsioni per il 2010 sono di 265.732 alloggi, di cui 92.891 alloggi saranno completati nel primo semestre e 71.494 alla fine dell'anno. Il finanziamento totale è stato di 9 miliardi di dollari.

Il parco nazionale di alloggi è passato da 5.939.606 unità del 2004 a 6.984.606 nel 2009 per una popolazione di 34.2 milioni abitanti.

Il programma complementare di sostegno alla crescita economica per il periodo 2010-2014 prevede la realizzazione di 1 altro milione di alloggi.

- Agricoltura/Agroalimentare:

Uno dei principali obiettivi della politica di rilancio agricolo e rurale è di ridurre la fattura alimentare e di fare in modo che i differenti attori si orientino verso la produzione locale.

Nel 2009, la fattura alimentare dell'Algeria è diminuita di circa 2 miliardi di dollari.

Questa riduzione riguarda le importazioni di cereali e di polvere da latte (una diminuzione totale di **26% delle importazioni alimentari algerine durante i primi 9 mesi** dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo dell'anno 2008).

Nel dettaglio, i cereali hanno registrato una "forte" diminuzione del 40%, passando da 3,2 miliardi di dollari durante i primi nove mesi del 2008 a 1,91 miliardi di dollari durante lo stesso periodo del 2009.

Da notare l'eccezionale raccolto di cereali nel 2009 per un totale di 62 milioni di quintali.

La superficie agricola è 8.400.000 ettari, di cui vengono irrigati meno di 800.000 ettari.

La nuova politica agricola in Algeria, la politica del "Rinnovamento agricolo e rurale", fissa gli obiettivi per il 2025. Il settore agricolo riceverà 2,5 miliardi di dollari all'anno per cinque anni fino al 2014. 800 milioni di dollari saranno dedicati all'adeguamento ed alla regolamentazione del settore, 700 milioni saranno iniettati nel rafforzamento della capacità produttiva, altri 700 nello sviluppo rurale e circa 300 milioni nel funzionamento ed il sostegno tecnico.

Da notare infine che il governo ha cancellato il debito di 120.000 agricoltori ed allevatori, stimato a ca. 500 milioni di dollari per i prestiti bancari contratti presso la Cassa nazionale di mutualità agricola (CNMA) e della Banca dell'agricoltura e dello sviluppo rurale (BADR).

- Energia

Il barile del petrolio ha chiuso il mese di aprile a **84,8 dollari registrando un incremento del 69% tra aprile 2009 e aprile 2010**, dopo aver chiuso il 2008 sotto la soglia dei 40 dollari al barile (33 dollari nel dicembre 2008). I redditi generati (provenienti dalle esportazioni degli idrocarburi) **sono diminuiti del 45%, passando da 79,3 miliardi di dollari del 2008 a 43,7 nel 2009.**

Da rilevare infine che nel 2009, l'ammontare delle aggiudicazioni italiane nel settore energetico è superiore ai 3 miliardi di € tra contratti EPL e forniture

1.2 Interscambio dell'Algeria con l'estero

INTERSCAMBIO ALGERIA - MONDO ESPORTAZIONI - 2009					
Valore in migliaia US Dollari					
ESPORTAZIONI	2008		2009		EVOL (%)
	Valore	%	Valore	%	
<i>PRODOTTI ALIMENTARI</i>	119	0.15	114	0.26	-4.20
<i>IDROCARBURI</i>	77,361	97.56	42,642	97.60	-44.88
<i>MATERIE PRIME</i>	334	0.42	178	0.41	-46.71
<i>SEMILAVORATI</i>	1,384	1.75	659	1.51	-52.38
<i>BENI STRUMENTALI AGRICOLI</i>	1	0.00	1	0.00	0.00
<i>BENI STRUMENTALI INDUST.</i>	67	0.08	47	0.11	-29.85
<i>BENI DI CONSUMO</i>	32	0.04	49	0.11	53.13
TOTALE	79,298	100.00	43,690	100.00	-44.90

Fonte : MINISTERE DES FINANCES – Direction Générale des Douanes (CNIS)

Gli idrocarburi continuano a rappresentare il 97,6% del totale delle entrate provenienti dalle esportazioni, a fronte del 97,8% nel 2008. Le esportazioni ammontano a 49,7 miliardi di USD nel 2009 (-44,9%) contro i 79,3 miliardi di USD del 2008. La diminuzione delle esportazioni è stata determinata dalla progressiva diminuzione delle quotazioni e delle quantità esportate di idrocarburi.

Fra i settori interessati all'esportazione, nel 2009 il più consistente si è riconfermato quello dei *semilavorati*, con un valore di 659 milioni di dollari, pari all'1,5% del totale degli introiti derivanti dalle esportazioni, contro 1,3 miliardi di dollari, pari all'1,75% del totale del corrispondente periodo del 2008; seguono le *materie prime* con 178 milioni di dollari, pari allo 0,41% del totale delle entrate, i *prodotti alimentari* con 114 milioni di dollari (0,26% delle entrate), i *beni di consumo* con 49 milioni di dollari ed i *beni strumentali* con 47 milioni di dollari.

INTERSCAMBIO ALGERIA - MONDO IMPORTAZIONI - 2009					
Valore in migliaia di milioni di US Dollari					
IMPORTAZIONI	2008		2009		EVOL (%)
	Valore	%	Valore	%	
<i>PRODOTTI ALIMENTARI</i>	7,813	17,62	5,810	14,86	-25.64
<i>IDROCARBURI</i>	594	1,04	488	1,25	-17.85
<i>MATERIE PRIME</i>	1,394	3,53	1,188	3,04	-14.78
<i>SEMILAVORATI</i>	10,014	25,37	10,248	26,21	2.34
<i>BENI STRUMENTALI AGRICOLI</i>	174	0,44	229	0,59	0.00
<i>BENI STRUMENTALI INDUST.</i>	13,093	33,16	15,044	38,47	14.90
<i>BENI DI CONSUMO</i>	6,397	16,20	6,096	15,59	-4.71
TOTALE	39,479	100.00	39,103	100.00	-0.95

Fonte : MINISTERE DES FINANCES – Direction Generale des Douanes (CNIS)

Nel 2009, le importazioni algerine hanno registrato una diminuzione di circa 1% in seguito alla riduzione delle importazioni dei prodotti alimentari (-25,6%) passate dai 7,8 miliardi di dollari del 2008 ai 5,8 miliardi di dollari nel 2009. I prodotti più importati continuano ad essere i beni strumentali industriali (attrezzature, macchinari, apparecchiature e pezzi di ricambio di differente tipologia), per un ammontare totale di 15 miliardi di dollari, pari al 38,4% del totale delle importazioni, con un aumento del 14,9% circa rispetto al 2008 (13 miliardi); seguono i semilavorati con 10,2 miliardi di dollari (26% del totale) ed i beni di consumo con 6 miliardi di dollari (15,5% del totale), appannaggi in particolare dei cinesi.

1.3 Principali clienti dell'Algeria

PRINCIPALI CLIENTI 2009	Valore in milioni di USD	Valore percentuale sul totale	Evoluzione %
Stati Uniti	9.261	21,20	-50,33
Italia	6.292	14,40	-47,13
Spagna	5.329	12,20	-40,37
Francia	4.637	10,61	-27,78
Olanda	2.628	6,02	-53,19

Fonte : MINISTERE DES FINANCES – Direction Generale des Douanes (CNI)

Nel 2009, l'Italia si conferma il secondo cliente dell'Algeria dopo gli Stati Uniti che detengono il 21,2% del totale delle esportazioni del Paese. Seguono la Spagna con 5,3 miliardi di USD, pari al 12,2 % del totale; Francia e Olanda, rispettivamente con 4,6 e 2,6 miliardi di USD.

1.4 Principali fornitori dell'Algeria

PRINCIPALI FORNITORI 2009	Valore in milioni di USD	Valore percentuale sul totale	Evoluzione %
Francia	6.144	15,71	-4,96
Cina	4.698	12,01	15,13
Italia	3.685	9,42	-15,13
Spagna	2.941	7,52	1,53
Germania	2.745	7,02	14,82
Stati Uniti	1.999	5,11	-8,21
Turkia	1743	4,46	10,15

Fonte : MINISTERE DES FINANCES – Direction Générale des Douanes (CNIS)

L'Italia, che ha esportato in Algeria per circa 3,6 miliardi di USD, ha registrato una diminuzione del 15,1% rispetto a 2008 ed arriva in terza posizione dopo la Cina che ha realizzato una crescita di circa il 15,1% con un ammontare totale di 4,6 miliardi di dollari.

1.5 Investimenti esteri in Algeria

A fronte di un vivace interscambio commerciale, si registra un aumento del volume degli **investimenti esteri diretti** del 39% in Algeria, il cui flusso resta tuttavia ancora al di sotto delle potenzialità del Paese e risulta per lo più concentrato nel settore degli idrocarburi. Secondo la Banca Centrale algerina, il flusso degli investimenti diretti esteri (IDE) verso l'Algeria, è aumentato di 645 milioni di dollari nel 2008 per un totale di 2,31 miliardi contro gli 1,6 del 2007.

Se si considera il periodo 2000/2008 lo stock degli IDE registrati in Algeria è stato di 15 miliardi collocandosi al penultimo posto in Nord Africa seguita dalla Libia per via dell'embargo economico a cui era sottoposta.

Per quanto concerne l'Italia, la Banca Centrale d'Algeria menziona che il nostro Paese nel 2008 ha realizzato un flusso d'investimenti stimato a **247,11 milioni di dollari (9% del totale degli IDE), realizzando un incremento record del 250% rispetto al 2007.**

2. Interscambio commerciale Italia – Algeria - Dati di fonte ISTAT in € (euro)

2.1 Tabella delle Esportazioni algerine verso l'Italia

Esportazioni prodotti				
Settori	Valori in migliaia di Euro			
	2008	2009	Var %	Quota 2009 %
Petrolio greggio e gas naturale	7.550.598	5.550.337	-26,5	91,88
Prodotti petroliferi raffinati	475.117	299.741	-36,9	4,96
Prodotti chimici, fibre sintetiche e artificiali	432.879	120.068	-72,3	1,98
Prodotti della siderurgia	39.754	17.283	-56,5	0,28
Metalli di base non ferrosi	21.070	11.370	-46,0	0,18
Cuoio (esclusi indumenti)	10.438	7.383	-29,3	0,12
Vetro e prodotti in vetro	9.041	6.585	-27,2	0,10
Total	8.597.067	6.040.584	-29,7	-

Fonte : Elaborazioni ICE – dati ISTAT

Le esportazioni algerine verso l'Italia sono diminuite nel 2009 del **29,7%** rispetto al 2008, passando da 8,5 miliardi a **6,0 miliardi di euro**.

I soli *idrocarburi* contribuiscono per la quasi totalità all'ammontare delle esportazioni verso l'Italia. In dettaglio l'Italia ha importato nel 2009 idrocarburi e derivati per il **94% del totale delle esportazioni**.

Seguono i **prodotti della siderurgia** con un ammontare di **17,3 milioni di euro (-56,5%)**, **metalli di base non ferroso** con **11,37 milioni di euro (-46%)** e il semilavorato di **cuoio** con **7,3 milioni di euro (-29,3%)**

Si fa notare che l'Algeria attraverso una società locale MFG, filiale del più grande gruppo privato algerino "Cevital" ha esportato nel 2009 **6,5 milioni di euro** di vetro piano in Italia (**-27,2% rispetto al 2008**). MFG ha creato una filiale di commercializzazione in Italia per l'esportazione del vetro prodotto in Algeria con un supporto logistico italiano.

2.2 Tabella delle Importazioni algerine dall'Italia

Importazioni - Principali prodotti				
GRUPPI	Valori in migliaia di Euro			
	2008	2009	Var %	Quota % 2009
Macchine di impiego generale	413.083	548.246	32,7	21,10
Prodotti della siderurgia	874.707	323.965	-63,0	12,46
Altre macchine per impieghi speciali	283.244	241.793	-14,6	9,30
Altre macchine di impiego generale	166.161	192.495	15,8	7,40

Prodotti petroliferi raffinati	144.820	175.584	21,2	6,75
Motori, generatori e trasformatori elettrici, Apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità.	151.141	134.258	-11,2	5,16
Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)	88.306	100.611	13,9	3,87
Elementi da costruzione in metallo	73.742	80.658	9,4	3,10
Altri prodotti in metallo	53.205	60.964	14,6	2,34
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	29.360	46.819	59,5	1,80
Autoveicoli	42.177	44.754	6,1	1,72
Articoli in materie plastiche	43.403	42.549	-2,0	1,63
Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	50.369	37.885	-24,8	1,45
Apparecchiature di cablaggio	56.412	33.464	-40,7	1,28
Altri prodotti chimici	34.084	30.903	-9,3	1,18
Metalli di base non ferrosi	35.104	27.979	-20,3	1,07
Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	30.273	26.646	-12,0	1,02
Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	27.327	24.834	-9,1	0,95
Cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo	27.126	23.978	-11,6	0,92
Prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso	17.059	23.263	36,4	0,89
Totale	3.007.603	2.598.191	-13,8	-

Fonte : Elaborazioni ICE – dati ISTAT

Dopo un aumento vertiginoso del **62,7% nel 2008** che ha rappresentato un record storico per le esportazioni italiane verso l'Algeria. Il 2009 ha registrato una lieve flessione fisiologica del 13,8% passando dai 3 miliardi di euro del 2008 ai **2,6 miliardi nel 2009**.

Nel dettaglio si attira in particolare l'attenzione su alcuni comparti che nel 2009 hanno evidenziato una forte diminuzione come ad esempio i prodotti siderurgici (**-63%**) per un ammontare totale di **324 milioni di euro**, Le apparecchiature di cablaggio hanno registrato anche un'importante diminuzione del **-40,7%** per un ammontare di **33,4 milioni di euro**.

Le macchine di impiego generale occupano come consuetudine la prima posizione delle esportazioni italiane verso l'Algeria nel 2009 con un incremento del **33%** rispetto al 2008 per un ammontare totale di **550 milioni di euro (21,1% del totale delle esportazioni)**.

Da segnalare l'aumento dell'export dei prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso che hanno registrato un aumento record del **36,5%** per un controvalore di **23,2 milioni di €**.

Da notare infine il boom dell'export delle macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili che hanno registrato un aumento del **59,5%** passando dai **29,3 milioni di euro da 2008 a 47 milioni di euro nel 2009**.